

**GUIDA ALLO
JUNIOR EUROVISION
SONG CONTEST 2019**

Junior
EUROVISION

SONG CONTEST
GLIWICE-SILESIA 2019

Contiene tutte le schede dei partecipanti, oltre a tante curiosità e informazioni utili sull'evento!

una produzione



**EUROFESTIVAL
NEWS**

Junior Eurovision: la festa europea della musica, a misura di bambino

Cos'è lo Junior Eurovision Song Contest?

È la versione "junior" dell'**Eurovision Song Contest**, ovvero il più grande concorso musicale d'Europa ed è organizzato, come il festival degli adulti, dall'EBU, European Broadcasting Union, l'ente che riunisce le tv e radio pubbliche d'Europa e del bacino del Mediterraneo.

Lo **Junior Eurovision** si rivolge ai bambini e ragazzi dai 9 ai 14 anni (età abbassata dall'edizione 2016, fino al 2015 era 10-15), che abbiano avuto o meno esperienze canore precedenti (regola introdotta nel 2007: prima dovevano essere esordienti assoluti).

L'idea è nata nel 2003 prendendo spunto da concorsi per bambini organizzati nei paesi scandinavi, dove l'**Eurovision Song Contest** (quello dei grandi) è seguito quasi come una religione. Le prime due edizioni furono infatti ospitate proprio da Danimarca e Norvegia.

Curiosamente però, dopo le prime edizioni, i paesi scandinavi si sono fatti da parte, eccezion fatta per la Svezia, rimasta in gara fino al 2014.

Quest'anno partecipano 19 paesi. Oltre al ritiro di Azerbaigian e Israele, c'è il ritorno in concorso della Spagna.

Come funziona lo Junior Eurovision Song Contest?

Esattamente come all'**Eurovision** dei grandi, possiamo dunque dire che sono "le televisioni" a concorrere, ciascuna con un proprio rappresentante. Rispetto alla rassegna degli adulti, ci sono alcune sostanziali differenze:

Il cantante che viene selezionato (o il gruppo) deve essere rigorosamente della nazionalità del paese che rappresenta. L'unica eccezione è stata consentita per la Repubblica di San Marino (anche quest'anno però assente). Nella rassegna dei "grandi" non ci sono invece paletti in tal senso, ma piena libertà.

Le canzoni devono essere eseguite obbligatoriamente in una delle lingue nazionali almeno per il 70% della propria durata, che deve essere compresa tra i 2 minuti e 45 secondi e i 3 minuti, e completamente inedite al momento della presentazione ufficiale sul sito della rassegna o della partecipazione al concorso di selezione. Nella rassegna dei grandi, invece, il brano deve essere "inedito" entro una certa data.

Sin dalla prima edizione, i bambini in gara devono essere coinvolti nella stesura del brano. Solo dal 2008 è stato consentito agli adulti di scrivere le canzoni, che prima dovevano essere obbligatoriamente scritte da autori compresi fra i 10 e i 15 anni.

I bambini in gara (non le canzoni) vengono normalmente selezionati attraverso concorsi appositi. Negli ultimi anni però, è stato derogato a questa regola: è successo per l'Italia, che non ha una vera e propria finale nazionale, ma ha scelto i suoi rappresentanti prima fra i partecipanti di Ti lascio una canzone e da tre anni con una selezione interna alla quale sovrintende l'Antoniano, organizzatore dello Zecchino d'Oro.

Selezioni completamente interne anche per Francia, Australia, Kazakistan e Spagna.

Come si vota?

L'**EBU** continua ad usare lo **Junior Eurovision Song Contest** per la sperimentazione dei metodi di voto, che sono cambiati spesso nel corso degli anni. Il potere decisionale va quest'anno nelle intere mani non solo delle giurie, ma anche del popolo di internet.

In particolare, ci sarà una prima fase di votazione dalle 20:00 del 22 novembre alle 15:59 del 24 novembre, in cui gli utenti potranno votare la propria canzone preferita dietro visione obbligatoria del recap di tutte le canzoni in gara e facoltativa di un minuto di prove tecniche.

La seconda fase della votazione, sempre online, durerà 15 minuti e partirà dal momento in cui l'ultima canzone in gara sarà stata ascoltata. Queste due fasi incidono per il 50% nella composizione della classifica finale. In rete si potrà votare anche per il rappresentante del proprio paese, per cui si potrà votare dall'Italia anche **Marta Viola**: sarà infatti possibile esprimere un minimo di tre voti, ma sempre a paesi diversi (cioè al massimo un voto per paese).

L'altro 50% sarà determinato, come sempre, dalle giurie nazionali, che per ciascun paese saranno composte da tre esponenti del mondo musicale e due bambini. Ogni giurato stilerà la propria classifica (dal primo al decimo posto), assegnando 12, 10, 8 e a scendere fino ad 1 punto e quindi, sommando i voti dei cinque giurati, uscirà la classifica della giuria nazionale.

Le giurie nazionali non potranno votare per la canzone del proprio paese. La risultanza del voto online sarà presentata in maniera cumulativa dai conduttori (es. per l'Italia 120 punti dal televoto) mentre uno spokesperson per ciascun paese (sempre un bambino), presente a Gliwice, annuncerà i "12 points" dei giurati adulti (gli altri compariranno sullo schermo). La somma dei voti delle giurie determinerà il paese vincitore.

In caso di parità al primo posto, vince il paese votato da più paesi. Permanendo la parità, vincerà quello con più 12 points e così via a scendere. Le parità sotto il primo posto saranno invece considerate a tutti gli effetti delle parità. È pur sempre un concorso fra bambini, pertanto nessuno resta a zero punti: l'EBU assegna infatti 12 punti a tutti i paesi in gara come base di partenza.

Rispetto all'**Eurovision** dei grandi, non c'è l'obbligo per il paese che vince di ospitare l'anno dopo: per esempio, quando si è svolta l'edizione 2017 a Tbilisi, in Georgia, già si sapeva che nel 2018 si sarebbe andati in Bielorussia a prescindere dal vincitore. La tv polacca invece ha scelto volontariamente di ospitare l'edizione 2019, dopo la vittoria dello scorso anno.

Lo show televisivo

Sono molte le affinità dello **Junior Eurovision Song Contest** con la rassegna "padre". L'evento infatti va in onda in diretta ed in contemporanea in tutta Europa. Le tv sono obbligate a trasmettere lo show integralmente, senza tagli, eccezion fatta per l'interval act, durante il quale può essere mandata la pubblicità.

Sono comunque previsti degli spazi comuni a tutti nei quali è possibile inserire gli spot. Durante questi spazi, chi non volesse mandare in onda la pubblicità assiste a dei brevi intermezzi curati dalla tv ospitante. Le canzoni vanno invece trasmesse per intero.

Come all'**Eurovision**, la conduzione sul palco è sempre in inglese con inserti in francese, generalmente molto scarna e limitata a poche parole all'inizio dello show, a metà delle esibizioni, alla fine delle stesse e al momento delle votazioni. Ciascun paese ha però facoltà, se lo vuole, di trasmettere l'evento inserendo una voce fuori campo nella propria lingua. Sono effettuati poi dei collegamenti con la cosiddetta "green room" ovvero uno studio dietro al palco nel quale i cantanti e le delegazioni assistono allo show.

Orario di messa in onda e diffusione dell'evento

Rispetto all'**Eurovision**, cambia l'orario di messa in onda: non le 21 dell'Europa Centrale (quindi anche italiane), bensì le 16, sempre dell'Europa Centrale. Questo per venire incontro al target cui il concorso si rivolge, quello dei bambini e dei ragazzi. Proprio per questo, fra l'altro, dal 2017 è stato appunto fissato un orario ancora più pomeridiano rispetto alle 19 in cui lo show partiva precedentemente.

A trasmettere l'evento sono come detto le tv nazionali dei paesi in gara (attraverso i canali principali o quelli dedicati ai ragazzi, come succede per **Rai Gulp**), ma l'evento è trasmesso anche in vari altri paesi fuori gara. L'evento va anche in onda in tutto il mondo in streaming sul sito ufficiale www.junioreurovision.tv.

Ordine di uscita delle canzoni ed esecuzione delle stesse

Da tre anni non è più effettuato un sorteggio integrale. Il solo paese ospitante (**Polonia**) sorteggia la propria posizione ed un analogo sorteggio viene effettuato per il paese chiamato ad esibirsi per primo e per quello chiamato ad esibirsi per ultimo.

I restanti paesi sorteggiano esclusivamente se si esibiranno nella prima o nella seconda metà dello show. In base a questo sorteggio, l'organizzazione posiziona i brani secondo criteri puramente artistici e televisivi.

Le canzoni, come detto, devono durare dai 2 minuti e 45 secondi ai 3 minuti, e sono cantate dal vivo su base musicale. Rispetto all'**Eurovision** "dei grandi" ci sono due differenze: la possibilità di portare sul palco otto persone e non sei (indipendentemente dal ruolo che ricoprono nella performance, dunque fossero anche dei soli figuranti) e il fatto che eventuali cori non sono dal vivo, bensì anche questi siano incisi sulla base.

Restano i divieti già validi per l'**Eurovision**, e cioè: niente riferimenti a marchi commerciali o associazioni, né alla politica. Come all'**Eurovision** "dei grandi", non ci sono pause: il palco è infatti a due entrate. Mentre da un lato si esibisce un artista, dall'altro si lavora per quello successivo. Le canzoni e i paesi non vengono infatti annunciati dai conduttori bensì da delle cartoline voltapagina che rappresentano ciascun paese in concorso.

Dove vedere lo Junior Eurovision in Italia

Su **Rai Gulp**, diretta dalle ore 16: canale 42 del Digitale Terrestre, sulla piattaforma satellitare (gratuita) TivùSat (canale 42 e 142 in HD), sul canale 807 del bouquet di SKY o in streaming su raiplay.it e su YouTube (canale ufficiale Junior Eurovision Song Contest). Commento e conduzione: Mario Acampa in diretta dagli studi Rai di Torino.

Mario Acampa è un volto noto di **Rai Gulp**, in quanto ha condotto i programmi "La tv ribelle" e "Too Gulp", oltre ad aver già commentato lo **Junior Eurovision 2017** in coppia con Laura Carusino e lo **Junior Eurovision 2018** insieme a Federica Carta.

Classe 1987, **Mario Acampa** conta partecipazioni in film italiani e internazionali. Alle sue esperienze ha aggiunto anche quella radiofonica, conducendo su **Rai Radio2** il programma "Commessi Viaggiatori", oltre alla conduzione di "TAO, Tutti All'Opera!" su **Sky Classica**.

Non solo show: momento di socializzazione e tifo "speciale"

Esattamente come l'**Eurovision** anche lo **Junior Eurovision** non si limita al puro e semplice concorso di canzoni. Dal giorno in cui le delegazioni e gli artisti arrivano a Gliwice per le prime prove, l'intero gruppo eurovisivo viene coinvolto in una sorta di evento "globale".

Per i bambini delle varie nazionalità è un momento di condivisione e socializzazione, non solo sul palco ma anche fuori. Dopo la serata, infatti, l'organizzazione allestisce, come all'**Eurovision**, un aftershow dove i bambini e le delegazioni si ritrovano in allegria per fare festa e socializzare, ricantare insieme le canzoni del concorso e scambiarsi emozioni.

Ovviamente è tutto rigorosamente a misura di bambino: chiusura alle 23 e vietato il consumo di alcolici.

C'è poi, come all'**Eurovision**, il cosiddetto Euroclub, una sorta di "discoteca" eurovisiva dove i bambini in gara, ma anche i fan accreditati e le delegazioni, si ritrovano per "staccare la spina", fare amicizia e ballare sulle note delle canzoni dello **Junior Eurovision** e dell'**Eurovision Song Contest**. Anche questo, ovviamente, è a misura di bambino per orari, organizzazione e quant'altro.

La location, il logo e lo slogan: "Share the Joy" alla Gliwice Arena

Lo **Junior Eurovision Song Contest** ha come simbolo un grande aquilone avvolto da fili di luci. "Share the joy" è lo slogan scelto. "Condividi la gioia", racchiuso anche nel logo, è un invito ad esprimere tutto il potenziale artistico e la gioia che dà la musica e la canzone ed allo stesso tempo a dividerlo con tutti gli altri partecipanti.

La location scelta è la città di Gliwice, capoluogo della regione della Slesia, 180.000 abitanti nel cuore della Polonia, città ricca di storia e cultura, dove ha sede l'università politecnica della Slesia. La Gliwice Arena è un'arena multifunzionale costruita con fondi europei nel 2013 che ospita gare sportive ma anche eventi musicali. Tredicimila posti nell'area grande, 3000 in quella piccola, fra gli eventi di rilievo ospitati, il concerto del dj olandese Armin Van Buuren e quello della celeberrima band tedesca degli Scorpions.

I conduttori dello show

Tre i conduttori dello show:

Ida Nowakowska, 29 anni, attrice, ballerina e presentatrice, finalista alla prima edizione della versione locale di *So you think you can dance?*, è nota per essere la conduttrice della versione polacca di *The Voice Kids*. Sempre in patria ha fatto da giudice al talent show di danza *Dance Dance Dance*.

Aleksander Sikora, 29 anni è un popolare volto della televisione polacca TVP, conduttore di programmi di intrattenimento

Roksana Wegiel, 14 anni, è la detentrica del titolo e campionessa uscente. Si è infatti imposta l'anno scorso a Minsk con il brano *Anyone I want to be*. Recentemente è stata eletta "Best Polish Act" agli MTV Europe Music Awards.

Le schede di tutti i Paesi in gara allo Junior Eurovision 2019

Italia (Rai Radiotelevisione Italiana)

Cantante: Marta Viola

Marta Viola, torinese, 10 anni, frequenta la quinta elementare. È stata selezionata da una commissione supervisionata dall'Antoniano di Bologna. Studia canto, danza classica, moderna e hip hop, tra le sue passioni il disegno, la cosmesi e il mondo dell'hairstyling. La sua cantante preferita è Beyoncé e come molti adolescenti si diverte a fare video su Tik Tok.

Canzone: La voce della terra

Autori del brano oltre alla stessa interprete sono Marco Iardella, già autore degli ultimi tre brani dello Junior Eurovision per l'Italia, e di diverse canzoni per lo Zecchino d'Oro, Fabrizio Palaferri, già autore del brano di Maria Iside Fiore e Melissa & Marco negli ultimi due anni, Emilio Di Stefano, altro autore nel giro dell'Antoniano e Franco Fasano, cantautore già autore di "Avrei voluto", brano con cui Anna Oxa e Fausto Leali rappresentarono l'Italia ad Eurovision 1989.

Lingua: Italiano, Inglese.

L'Italia e lo Junior Eurovision

La Rai è alla sesta partecipazione. Ha vinto all'esordio nel 2014 con "Tu, primo grande amore" di Vincenzo Cantiello, mentre nel 2016 ha chiuso terza con "Cara Mamma (Dear Mom)" di Fiamma Boccia.

Albania (RTSH - Radio Televizioni Shqiptar)

Cantante: Isea Cili

Nata a Tirana il 13 settembre 2008, si è qualificata vincendo il concorso di selezione nazionale. Prima della manifestazione, aveva preso parte alla versione albanese di *The Voice Kids 2018*, venendo eliminata alla quarta settimana di live.

Canzone: "Mikja ime fëmijëri" (My childhood friend)

Il brano, il cui titolo si traduce con "La mia amica d'infanzia" è scritto dalla stessa piccola interprete insieme ad un gruppo di autori locali. **Lingua:** Albanese.

L'Albania e lo Junior Eurovision

L'Albania è alla sesta partecipazione. Vanta come miglior risultato il quinto posto del 2015 con Mishela Rapo. Non ha mai ospitato la manifestazione.

Armenia (Armenia Tv)

Cantante: Karina Ignatyan

Karina Ignatyan è nata a Kaluga (Russia) il 7 luglio 2006 da famiglia armena, si è qualificata in quanto vincitrice della versione per bambini e ragazzi del concorso di selezione eurovisivo *Depi Evratesil* ed ha già una notevole carriera alle spalle, avendo preso parte fra gli altri a *The Voice Kids Russia* e *New Wave Junior*.

Canzone: Colours of your dream

La canzone è quella con cui ha vinto il concorso di selezione ed ha fra gli autori Aver Barseghian, cantautore e conduttore dello Junior Eurovision 2011. **Lingua:** Armeno, Inglese.

L'Armenia e lo Junior Eurovision

L'Armenia è alla tredicesima partecipazione nel concorso dal 2007, anno del debutto. Ha vinto una volta, nel 2010 con Vladimir Arzumanyan, ma è uno dei paesi col palmares migliore: vanta anche quattro secondi posti e due terzi posti. Ha ospitato il concorso nel 2011, nella capitale Erevan.

Australia (ABC – Australian Broadcasting Corporation)

Cantante: Jordan Anthony

Nato a Perth il 17 dicembre 2004, Jordan Anthony Rabbone è salito alle cronache in quanto il più giovane partecipante di sempre a *The Voice*. Vi ha preso parte in Australia, ma non alla versione junior, bensì in quella senior. A 14 anni da poco compiuti, ha avuto come sua mentore la cantautrice Delta Goodrem. Selezione interna per partecipare allo Junior Eurovision.

Canzone: We will rise

Composta esplicitamente per il concorso, è prodotta da un team autoriale che fa capo alla MSquared, una società greca di produzioni che lavora nel mondo della musica e dello spettacolo che ha prodotto canzoni, clip e spettacoli per alcuni dei maggiori artisti greci ed internazionali ed anche per la rappresentante dello scorso anno, Jael Wena. **Lingua:** Inglese.

L'Australia e lo Junior Eurovision

Non affiliata all'**EBU**, ma soltanto membro associato in quanto paese extraeuropeo, come all'**Eurovision** partecipa per la quinta volta su invito dell'organizzazione. Miglior risultato: il terzo posto nel 2017 e nel 2018 rispettivamente con Isabella Clarke e Jael Wena.

A sovrintendere alla partecipazione è ufficialmente **SBS**, il network pubblico multiculturale e multietnico che già sovrintende a quella dell'**Eurovision**, ma dal 2017 è stata avviata una collaborazione con **ABC**, la principale tv pubblica, che ha di fatto selezionato il cantante e trasmetterà l'evento su ABC.me, il canale per giovanissimi che fa di media 1.7 milioni di ascoltatori a settimana.

Bielorussia (BRTC – Belarus Radio Television Company)

Cantante: Liza Misnikova

Elizaveta Misnikova, nata a Minsk il primo febbraio del 2005, si è qualificata per lo Junior Eurovision vincendo il concorso di selezione nazionale, al quale hanno preso parte dieci giovani cantanti. Studia musica e coreografia al Ginnasio di Minsk numero 56 ed ha come idolo canoro Rihanna.

Canzone: Pepelny (Ashen)

Il brano è quello con cui ha vinto il concorso di selezione e porta la firma della giovane interprete e di affermati autori nazionali. **Lingua:** Russo, Inglese.

La Bielorussia e lo Junior Eurovision

La Bielorussia è alla diciassettesima partecipazione dal 2003, anno del debutto, dunque è stata sempre presente. Vanta due vittorie (2005 e 2007) con Ksenia Sitnik e Alexey Zhigalkovich, un secondo posto (2006) e due terzi posti (2011 e 2013). Ha ospitato due volte il concorso, sempre alla Minsk Arena.

Francia (France Télévisions)

Cantante: Carla

Carla Lazzari nata a Nizza il 19 agosto 2005, è stata selezionata internamente dalla tv francese. Nel 2018 ha concluso al quarto posto la quinta di edizione di *The Voice Kids* in Francia. Il suo coach era Patrick Fiori, già rappresentante francese ad Eurovision 1994 e oggi protagonista assoluto della scena musicale francese (disco di diamante con *Belle*, dalla colonna sonora di Notre Dame de Paris).

Canzone: Bim Bam Toi

Il brano, composto appositamente per il concorso, parla delle sensazioni del primo amore ed è firmato da due nomi interessanti del pop francese: Igit, cantautore, già nella selezione francese per l'Eurovision 2018 e Barbara Pravi, cantautrice in rampa di lancio nelle radio transalpine. **Lingua:** Francese.

La Francia e lo Junior Eurovision

La Francia ha due sole partecipazioni, quella del debutto nel 2004 e quella dello scorso anno, che ha regalato il secondo posto ad Angéline Nava.

Galles (S4C- Sianel Pedwar Cymru)

Cantante: Erin Mai

Erin Mai Grove, nata a Llanrwst nel 2005, studia alla scuola di arti performative della sua città ed ha deciso di mettersi in gioco nel concorso di selezione, che ha vinto, dopo avere assistito fra il pubblico a quello dello scorso anno.

Canzone: Calon yn curo (Heart beating)

Il brano, il cui titolo si traduce con *Batticuore*, porta la firma di Sylvia Strand e Jonathan Gregory, componenti della band The Islanders che gli appassionati dell'Eurovision dei grandi ricorderanno al fianco di Jon Llygreen in gara sotto le insegne di Cipro nel 2010.

Lingua: Gallese.

Il Galles e lo Junior Eurovision

Seconda partecipazione per la tv gallese, che dall'anno scorso ha permesso al Regno Unito di essere presente, non come paese unitario, ma come avviene negli sport, con una delle quattro *Home Nations*.

Ma non si tratta di una partecipazione in deroga o su invito, come invece è per Australia e Kazakistan: S4C è infatti l'emittente che trasmette in lingua gallese parte di Channel 4, broadcaster anch'esso membro dell'EBU.

Il Regno Unito (sotto la direzione di ITV, l'altra tv associata EBU) vi aveva preso parte tre volte. Debutto sfortunato per il Galles l'anno scorso, con l'ultimo posto di Manw.

Georgia (GPB Georgian Public Broadcasting)

Cantante: Giorgi Rostiasvili

Nato a Tbilisi il 18 agosto 2006, arriva sul palco dello Junior Eurovision dopo aver vinto il concorso di selezione nazionale, un talent show per bambini. Ha già all'attivo diversi concorsi in giro per la Georgia e la vittoria nel concorso nazionale canoro per bambini e corali.

Canzone: We need love

La canzone, scritta da un popolare cantautore georgiano, è stata realizzata appositamente per la rassegna. **Lingua:** Georgiano, Inglese.

La Georgia e lo Junior Eurovision

Dodici partecipazioni prima di questa per la Georgia dal 2007 e tre vittorie: nel 2008, quando, in pieno conflitto russo-georgiano per il controllo della regione dell'Ossezia Meridionale, il gruppo Bzikebi vinse proprio grazie ai voti della giuria russa, nel 2011 con la girlband Candy e nel 2016 con Mariam Mamadashvili, oltre a due secondi posti.

Ha ospitato una volta il concorso, nel 2017 all'Olympic Palace di Tbilisi.

Irlanda (TG4 - Teilifís na Gaeilge)

Cantante: Anna Kearney

Nata a Foxrock nel 2006, è figlia d'arte: sua madre era nel cast del celebre 'Riverdance', il numero di danza irlandese che fu interval act dell'edizione dell'Eurovision 1994, la cui colonna sonora fu prima in classifica per mesi in patria.

Cantante e performer, si è già esibita a Broadway e alla National Concert Hall di Dublin. Si è qualificata vincendo la selezione nazionale.

Canzone: Banshee

Dietro la sua canzone c'è il duo formato da Niall Mooney e Jonas Gladnikoff, già autori di "Et Cetera", Eurovision 2009 per l'Irlanda, e del primo brano dello Junior Eurovision per l'Irlanda; oltre che il dj maltese Cyprian Cassar. **Lingua:** Gaelico irlandese.

L'Irlanda e lo Junior Eurovision

Alla quinta partecipazione, l'Irlanda concorre solo ed esclusivamente con canzoni in lingua irlandese, come da prerogativa della tv che trasmette l'evento. Il miglior posto è il decimo posto di Zena Donnelly nel 2016.

Kazakistan (Khabar Agency)

Cantante: Yerzhan Maxim

Nato a Oral il 6 settembre 2007, è stato selezionato internamente (con una deroga) dalla tv kazaka: è il vincitore dell'edizione russa di *The Voice Kids*. Ha già partecipato alle selezioni kazake per lo Junior lo scorso anno, finendo terzo.

Canzone: Armanyńnan qalma

La canzone è scritta e composta da un team di autori russi e kazaki. Il titolo si traduce con "Non sprecare i tuoi sogni". **Lingua:** Kazako, Inglese.

Il Kazakistan e lo Junior Eurovision

Geograficamente parte dell'Asia, ma ormai da tempo associato all'Europa anche al di là del mondo musicale, il Kazakistan ha debuttato lo scorso su invito esplicito del comitato organizzatore della EBU, visto che lo Stato è fuori dalla zona di influenza dell'Eurovisione e che la tv in questione, Khabar Agency, al pari di quella australiana, è soltanto membro associato EBU, non potendo appunto esserne parte attiva. L'anno scorso ha chiuso sesto.

Macedonia del Nord (Makedonska Radijo Televizija)

Cantante: Mila Moskov

Nata a Prilep nel 2005, è stata selezionata internamente dalla tv macedone dopo un casting. Ha alle spalle l'esperienza con un coro chiamato *Little Angels* e la partecipazione a diversi festival e concorsi fra i quali la versione locale di *Got Talent*.

Canzone: Fire

Il brano porta la firma di due nomi importanti della musica macedone: Magdalena Cvetkovska, cantautrice, e suo fratello Lazar Cvetkovski, musicista e compositore. **Lingua:** Macedone, Inglese

La Macedonia del Nord e lo Junior Eurovision

Quindicesima partecipazione per il Paese, che non ha mai vinto e nemmeno mai ospitato. Debutto nel 2003, tre ultimi posti all'attivo, ha come migliori piazzamenti i due quinti posti del 2007 e 2008.

Per la prima volta, è in gara con la nuova denominazione del Paese, decisa per chiudere il contrasto con la Grecia, che ha una regione chiamata Macedonia.

Malta (TVM - PBS Public Broadcasting Service)

Cantante: Eliana Gomez Blanco

Eliana Gomez Blanco, per metà spagnola, è nata a La Valletta nel 2005. Si è qualificata vincendo il concorso di selezione nazionale, dove si è esibita nella cover di "Sto male" di Ornella Vanoni, versione in italiano del successo "Je suis malade" di Dalida. In precedenza aveva vinto un popolare concorso di canzoni in lingua maltese.

Canzone: We are more

Team internazionale per questa giovane cantante. Fra gli autori della musica compare infatti Jonas Thander, compositore e producer svedese che ha collaborato con Taylor Swift, Ariana Grande, Demi Lovato e diversi big svedesi.

Inoltre figurano la canadese Rachel Suter, un coreano e un maltese. **Lingua:** Inglese, Maltese.

Malta e lo Junior Eurovision

Debutto nel 2003 con quindici partecipazioni e due vittorie: quella del 2013 di Gaia Cauchi, reduce dal talent show di **Rai 1** "Ti lascio una canzone", e quella del 2015 di Destiny Chukunyere. Ha ospitato l'evento negli anni successivi a Marsa e La Valletta.

Paesi Bassi (AVRO - Algemene Vereniging Radio Omroep)

Cantanti: Matheu

Matheu Hinzen, nato a Weert il 12 maggio 2006, ha vinto il concorso di selezione. Lui ha già una carriera avviatissima: ha inciso diversi singoli, sia da solo che con altri artisti ed è comparso in ben sei film.

Canzone: Dans met jou

La canzone, che è quella portata alla selezione, porta la firma di due noti autori e producers olandesi. **Lingua:** Olandese, Inglese.

I Paesi Bassi e lo Junior Eurovision

Diciassettesima partecipazione dal 2003 per i Paesi Bassi vincitori nel 2009 con Ralf Mackenbach e un secondo posto nel 2011. Due volte la rassegna è stata ospitata qui, nel 2007 a Rotterdam e nel 2012 ad Amsterdam.

Polonia (TVP - Telewizja Polska)

Cantante: Wiktoria “Viki” Gabor

Nata in Germania il 24 luglio 2007, e cresciuta in Regno Unito prima di trasferirsi a Cracovia, è stata selezionata internamente dalla tv polacca dopo la partecipazione alla seconda edizione di *The Voice Kids Poland* nella quale è arrivata in finale.

Canzone: Superhero

Scritta appositamente per il concorso, la canzone ha fra le firme un nome nuovissimo ed in ascesa della scena musicale polacca, la giovane cantautrice Lanberry. **Lingua:** Polacco, Inglese.

La Polonia e lo Junior Eurovision

È tornata in concorso tre anni fa dopo 12 anni di assenza e dopo aver centrato due ultimi posti nelle uniche due partecipazioni, nel 2003 e nel 2004. L'anno scorso, per la prima volta, si è aggiudicata il concorso con Roksana Węgiel.

Portogallo (RTP – Radiotelevisão de Portugal)

Cantante: Joana Almeida

Nata nel 2009, è stata selezionata internamente dalla tv portoghese dopo che la giovanissima interprete si è affermata in un popolare concorso canoro per bambini lusitano, Gala Internacional dos Pequenos Cantores da Figueira da Foz.

Canzone: Vem comigo (Come with me)

Il brano, scritto appositamente per il concorso, porta la firma di un nome pesante della musica portoghese João Pedro Coimbra, già autore di *Don't Walk Away* di Pedro Gonçalves, finalista nel 2017 al Festival da Canção, il concorso di selezione eurovisivo lusitano. **Lingua:** Portoghese, Inglese.

Il Portogallo e lo Junior Eurovision

Il Portogallo è tornato allo Junior due anni fa dieci anni dopo l'ultima volta, che risaliva al 2007. Questa è la quinta partecipazione e c'è da migliorare il quattordicesimo posto dell'esordio e anche del 2017.

Russia (Russia 1 - Carousel TV)

Cantante: Tatyana e Denberel

Tatyana Mezhentseva, nata a Mosca il 14 dicembre 2009, **Denberel Oorzhak**, nato a Kyzyl il 3 giugno 2006, si sono conosciuti durante la comune partecipazione – ciascuno in proprio

– al concorso internazionale *Children New Wave* (che Denberel ha vinto), sono diventati amici e hanno deciso di prendere parte alla selezione nazionale, che hanno vinto.

Canzone: A time for us

La canzone, che è quella con cui hanno vinto il concorso, porta la firma del russo Dmitry Northman. **Lingua:** Russo, Inglese.

La Russia e lo Junior Eurovision

Quindicesima presenza in concorso per la Russia, che ha debuttato nel 2005. Già l'anno dopo la prima vittoria, con quelle sorelle gemelle Tolmachevy che poi hanno debuttato nel 2014 all'Eurovision dei grandi. Nel 2017 si è imposta di nuovo con Polina Bogusevich.

Vanta anche due secondi posti nel 2009 e 2010. Il decimo posto dell'anno scorso rappresenta il peggior piazzamento della storia russa.

Serbia (RTS – Radio televizija Srbije)

Cantanti: Darija Vracevic

Nata a Belgrado il 27 ottobre 2007, oltre a cantare balla e recita: ha avuto un ruolo nella versione serba di un musical e come ballerina ha vinto alcune competizioni nazionali.

Ha esperienze come doppiatrice in alcuni cartoni animati. E' stata selezionata internamente dalla tv serba.

Canzone: Podigni glas (Raise your voice)

La canzone è scritta appositamente per il concorso ed è firmata fra gli altri da Leontina Vukomanovic, stretta collaboratrice di Zeljiko Joksimovic, il maggior cantante pop serbo contemporaneo. **Lingua:** Serbo, Inglese.

La Serbia e lo Junior Eurovision

Undicesima partecipazione dal 2006 per la Serbia. In carriera, come massimo risultato, due terzi posti (2007 e 2010): una delle cantanti che ha centrato il podio, Nevena Bozovic, ha preso parte due volte all'Eurovision dei grandi, nel 2013 nel trio al femminile Moje 3 e quest'anno da solista.

Spagna (RTVE – Radio y Television Española)

Cantanti: Melani Garcia

Nata a Valencia il 10 giugno del 2007, è la vincitrice di *La Voz Kids* 2018. Spiccata passione per la lirica, ama Maria Callas, Andrea Bocelli e Montserrat Caballé.

I suoi primi due singoli sono stati la versione spagnola di *Vivo per lei* e *O sole mio*. Origini argentine, suona il violino e studia pianoforte.

Canzone: Marte

La canzone è scritta appositamente per il concorso, ha per tema il "climate change" e porta la firma di Pablo Mora, leader dei Lagarto Amarillo, una band consolidata nel panorama pop iberico. **Lingua:** Spagnolo.

La Spagna e lo Junior Eurovision

La Spagna torna in concorso tredici anni dopo l'ultima partecipazione che risale al 2006. Nel 2004 aveva anche vinto la manifestazione, con la hit "Antes muerta que sencilla" di Maria Isabel, e nelle quattro partecipazioni precedenti conta anche due secondi posti e un quarto posto. Curiosamente, tre dei quattro partecipanti spagnoli sono oggi big più o meno consolidati nel pop nazionale.

Ucraina (NTU - Natsionalna Telekompaniya Ukrayiny)

Cantanti: Sofia Ivanko

Nata a Kiev il 5 novembre 2005, ha preso parte alla versione ucraina di *The Voice Kids* e a diversi altri concorsi in patria. E' stata selezionata attraverso un concorso ed in giuria c'era Jamala, la vincitrice dell'Eurovision 2016.

Canzone: The spirit of music

La canzone, che è quella con cui ha vinto il concorso di selezione, è scritta dalla stessa cantante con Mykhailo Tolmachov. **Lingua:** Ucraino, Inglese.

L'Ucraina e lo Junior Eurovision

Quattordicesima partecipazione dal 2006, anno del debutto, l'Ucraina vanta una vittoria nel 2012 con Anastasiya Petryk e due secondi posti (nel 2008, con la sorella della vincitrice, e nel 2013). La rassegna è stata ospitata due volte dall'Ucraina, sempre a Kiev (2009 e 2013).

Aggiornamenti sullo Junior Eurovision Song Contest 2019

Tutti gli aggiornamenti in tempo reale e le notizie sull'edizione 2019 dello Junior Eurovision sono disponibili online su eurofestival.news.

Nelle apposite sezioni dedicate, è inoltre possibile consultare anche gli ascolti tv dello **Junior Eurovision** trasmesso dal 2014 ad oggi su **Rai Gulp** e tutte le interviste realizzate dal nostro staff.

La Guida allo Junior Eurovision 2019 è una produzione Eurofestival.News

Da oltre 9 anni **Eurofestival News** (eurofestivalnews.com o eurofestival.news) è il punto di riferimento per l'Eurovision Song Contest e lo Junior Eurovision in Italia, con notizie, anticipazioni (spesso in esclusiva) e interviste ai protagonisti.

Oggi **Eurofestival News** può contare sulla presenza in tutte le più importanti directory news italiane ed europee (Google News, Bing News, Qwant Notizie e Libero 24/7), citazioni su stampa, radio e tv (Radio 2 Rai, Radionorba, Lattemiele, Discoradio, Radio San Marino, Radio Stonata, Telestense, Videostar, San Marino RTV, Rai Gulp, Rai 1, Rai 2, Rai 4, Rai 5..) e una redazione che ha prodotto oltre 4.100 tra articoli e approfondimenti (oltre naturalmente a questa guida), che hanno raggiunto milioni di lettori che si sono informati - e continuano a farlo - sulle nostre pagine web e sui nostri profili social.

Chi c'è dietro Eurofestival News. Il newsblog viene fondato il 28 febbraio 2010 e nasce da una idea di **Alessandro Pigliavento** ed **Emanuele Lombardini**, che decidono di mettere insieme le loro conoscenze e la loro esperienza con l'obiettivo di far conoscere anche agli italiani l'Eurovision Song Contest, ad un anno (tra l'altro) dal grande ritorno del 2011 (dopo una lunghissima assenza).

Nel tempo il successo e la continua crescita del numero di lettori (mai fermatasi dal 2010 ad oggi) ha portato anche ad un ampliamento della nostra redazione "virtuale", composta da più di 10 persone e diversi inviati. Potete scoprire di più sui membri della nostra redazione qui: <http://escne.ws/staff>.

Guida allo Junior Eurovision Song Contest 2019

I testi e i contenuti di questa guida sono a cura di **Emanuele Lombardini**. La supervisione e pubblicazione in eBook e negli altri formati disponibili, sono a cura di **Alessandro Pigliavento**. Copertina a cura di **Andrea Bonetti**.

La revisione dei testi e contenuti di questa guida sono stati curati da **Cristian Scarpone**, **Federico Rossini** e **Alessandro Pigliavento**.

Trattandosi di una pubblicazione legata ad un evento che può subire modifiche anche impreviste a ridosso della messa in onda, tutti gli ultimi aggiornamenti sono consultabili direttamente sul nostro sito eurofestival.news.

La Guida allo Junior Eurovision Song Contest è aggiornata al 15 Novembre 2019. I dettagli, le ultime notizie e altri contenuti interattivi sull'edizione in corso sono disponibili su eurofestival.news.

Good Evening Europe - Il primo libro italiano sull'Eurovision Song Contest

Dall'esperienza giornalistica del nostro Emanuele Lombardini nasce anche "**Good Evening Europe**", il primo libro italiano interamente dedicato all'**Eurovision Song Contest**.

Il volume uscito nel 2012 ed in distribuzione nel circuito ilmiolibro.it racconta la storia della rassegna in chiave italiana, svizzera e sammarinese, attraverso notizie inedite, curiosità, cifre, interviste ai protagonisti (cantanti, autori, commentatori) e anche attraverso documenti e fonti dell'epoca. Non mancano ovviamente classifiche, dati di vendita e analisi sulla rassegna e i suoi risvolti economici, culturali e sociali. Nel 2015 è uscita l'ultima edizione, mentre nel 2019 è stata pubblicata la versione aggiornata, in ebook.